

SOCIALE

CINEMATERO

LUNEDÌ 29 MAGGIO 2017 • ORE 19.00 • INGRESSO LIBERO

JFK 100

John Fitzgerald Kennedy era nato il 29 maggio 1917. La Cineteca del Friuli ne commemora il centenario presentando al Sociale tre classici del cinema documentario: **PRIMARY** (1960), **CRISIS** (1963), **FACES OF NOVEMBER** (1964).

I quattro cineasti che nel 1960 si misero assieme per realizzare *Primary* sono una sorta di Beatles del documentario. Robert Drew, Richard Leacock, D.A. Pennebaker e Albert Maysles hanno trasformato il genere producendo un'ineguagliabile serie di classici. (Come nel caso dei Beatles c'era anche un quinto membro, meno noto, Terence Macartney-Filgate.) La squadra sarebbe cambiata e cresciuta per poi divenire nota con il nome di Drew Associates e produrre, tra il 1960 e il 1964, venti film. Tra queste opere, non c'è dubbio che quelle dedicate a John F. Kennedy abbiano lasciato un'impronta indelebile. È infatti possibile seguire la nascita, le difficoltà iniziali e la maturazione del documentario americano moderno proprio attraverso quei quattro film: *Primary*, *Adventures on the New Frontier*, *Crisis* e *Faces of November*. Questa sera ne potrete vedere tre (*Adventures* non è stato incluso perché i sottotitoli italiani non erano disponibili).

Non è esagerato affermare che prima di *Primary* non esisteva il documentario come oggi lo intendiamo, e cioè come schietta osservazione della realtà. Non esistevano le attrezzature, le tecniche, la filosofia: Drew e i suoi soci dovettero imparare strada facendo.

John F. Kennedy era considerato un candidato improbabile alla presidenza: troppo giovane, troppo cattolico, troppo identificato con l'establishment della costa orientale. Per sfatare questi pregiudizi, il bostoniano figlio di un milionario dovette misurarsi contro il senatore del Minnesota Hubert Humphrey nelle primarie del Wisconsin. A metà marzo Kennedy ricevette Drew e Leacock a Washington e acconsentì a lasciarsi riprendere durante la primarie; anche Humphrey si disse subito d'accordo. Due settimane dopo, in aprile, iniziarono le riprese... Il gruppo fissò una serie di regole rivoluzionarie: niente interviste; raccontare la storia mediante l'azione, non la narrazione; non interferire con quanto accade, ma solo osservare. In *Primary*, le macchine da presa seguono i candidati mentre incontrano gli elettori, schiacciano un pisolino in auto, si consultano con gli assistenti.

Quando il documentario fu completato, Drew sperava di venderlo a un canale televisivo nazionale, ma nessuno lo accettò. Il materiale, della durata di un'ora, fu ridotto a ventisei minuti e venduto a emittenti locali del gruppo Time, ma solo dopo che Kennedy ebbe sconfitto Richard Nixon alle elezioni. Malgrado la scarsa distribuzione del film, Kennedy ne era rimasto colpito. Drew, incoraggiato, fece una proposta ancora più audace: seguire il presidente all'interno della Casa Bianca durante una crisi. A Kennedy l'idea piacque e subito dopo l'insediamento invitò Drew per una due giorni di riprese nello Studio Ovale... Nella primavera del 1963 i giornali iniziarono a parlare di una nuova crisi in corso. Un tribunale federale aveva ordinato all'Università dell'Alabama di accettare l'iscrizione di due studenti neri. Il governatore George Wallace minacciò di opporsi fisicamente al loro ingresso... ***Crisis: Behind a Presidential Commitment***, girato nel giugno del 1963, ricorre alla tecnica del montaggio incrociato per produrre una crescente sensazione di suspense: mentre Wallace tesse le lodi degli eroi confederati, il ministro della Giustizia Robert Kennedy pensa di far intervenire la Guardia Nazionale, la NAACP (National Association for the Advancement of Colored People / Associazione nazionale per la promozione delle persone di colore) avverte gli studenti sui possibili pericoli, i consiglieri del Presidente calcolano le ricadute politiche e Nicholas Katzenbach, vice ministro della Giustizia, dà istruzioni agli sceriffi federali di proteggere gli studenti "con qualsiasi mezzo". Wallace rimase fermo sulle sue posizioni fino all'arrivo di un centinaio di soldati: a quel punto gli studenti poterono iscriversi. Quella sera, Kennedy tenne il suo discorso più importante sui diritti civili, nel quale parlò di "questione morale" e sollecitò il Congresso a prendere un impegno a livello legislativo.

Nei tre anni intercorsi tra *Primary* e *Crisis* i registi avevano fatto enormi progressi, sia dal punto di vista della tecnologia, sia da quello dell'esperienza... Nell'ottobre del 1963 l'ABC mandò in onda *Crisis*, tra animati dibattiti su ciò che oggi chiamiamo "tele-realtà". Un mese dopo Kennedy fu assassinato... Il presidente di ABC News Elmer Lower commissionò a Drew un film sul funerale di Kennedy, il poetico ***Faces of November***. Ma la rete non aveva posto per un documentario di dodici minuti. Secondo Drew, fu solo quando *Faces* fu premiato al Festival di Venezia che un telegiornale ne mandò in onda un estratto. – THOM POWERS (Il Cinema Ritrovato, catalogo 2016)